

Mozione della Segreteria Regionale FIMMG Puglia

La Segreteria Regionale FIMMG Puglia riunitasi il 25 luglio 2011 presso la sede FIMMG in Via Santi Cirillo e Metodio n. 5/B – Bari udita la relazione del Segretario la condivide e la approva.

La carenza del personale medico del SET 118, acuita dal periodo estivo per la fruizione dei periodi di ferie, e la trasformazione dei punti di Primo Intervento Ospedaliero in Punti di Primo Intervento Territoriale hanno indotto in questi giorni i Direttori di Centrale ad emettere ordini di servizio spostando i medici a copertura dei turni presso i Punti di Primo Intervento e lasciando le postazioni del 118 e le ambulanze sguarnite di medico.

La Segreteria Regionale della FIMMG

considera

illegittima nella forma la modalità dell'ordine di servizio poiché i medici del 118 non sono dipendenti e si devono attenere esclusivamente ai compiti previsti dall'ACN; nel merito

censura

l'utilizzo di medici specificatamente preparati per affrontare situazioni di emergenza in strutture come Punto di Primo Intervento dove la maggior parte degli interventi non ha le caratteristiche dell'emergenza in quanto trattasi di codici bianchi;

rileva

che i Direttori di Centrale non hanno alcun potere di decidere la demedicalizzazione di postazione del 118 che invece la Giunta regionale ha definito come medicalizzata;

esprime

la forte preoccupazione che tali provvedimenti, non concordati ne inseriti in una pianificazione organica di riordino del servizio, possano incidere negativamente sulla corretta erogazione del servizio con pregiudizio per la salute del cittadino;

da mandato

al Segretario Regionale di diffidare formalmente i responsabili del servizio dal reiterare tali comportamenti e di chiedere all'Assessore e al Direttore dell'Area delle Politiche della Salute, delle Persone e delle Pari opportunità di intervenire per assicurare la correttezza degli interventi assistenziali.

La Segreteria Regionale della FIMMG, in merito al “Progetto Nardino” proposto dall’ARES quale risposta assistenziale alla chiusura degli ospedali e presentato per la prima volta alla Medicina Generale il 15/07/2011 in seno al Comitato Permanente Regionale,

pone particolare attenzione

al progetto condividendone le premesse;

considera

necessario tuttavia apportare il proprio contributo in considerazione delle specifiche peculiarità del ruolo del MMG al fine di pervenire alla definizione di un percorso assistenziale che consenta al cittadino di ottenere nuovi servizi assistenziali sul territorio;

si riserva

di elaborare una proposta di integrazione al progetto considerato che qualsiasi intervento sui compiti del MMG necessita preventivamente di apposito accordo regionale.